



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PROFEX 61 BAGNO

Codice ISS della miscela: 317
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 1 di 7

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

1.1) IMPIEGHI

Detergente per bagni e piastrelle.
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale.

1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da : Lombarda H S.r.l.
20080 Albairate (Mi) – Loc. Faustina - Tel. 02.94920509 - Fax 02.94920515 – E-mail lh@lombardah.com

1.3) IN CASO DI EMERGENZA

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1
Tel. 800.883300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2, H315 Eye

Damage. 1, H318

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione Xi; R41, R38

Pericoli per la salute umana Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza PERICOLO

Pittogramma GHS05.

Contiene Acido Lattico

Identificazioni di pericolo (H) H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza (P) P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo o simboli di pericolo



Identificazione del pericolo Xi - Irritante

Frasi di rischio (R) R38 - Irritante per le pelle

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.

Frasi di prudenza (S) S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.

S46 - In caso di ingestione consultare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati Nessun dato

Elementi supplementari Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

**SCHEDA DI SICUREZZA**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010**PROFEX 61 BAGNO**Codice ISS della miscela: 317
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 2 di 7**3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Miscele.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido Lattico / Acido (L+) Lattico	30-45%	CAS: 50-21-5 79-33-4 CE: 200-018-0 201-196-2 REACH: 01-2119548400-48-0001 01-2119474164-39-0001	Xi; R38, R41	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 9043-30-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Xi; R41	Eye Dam. 1, H318
2-Propanolo	< 5%	CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Indice: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	F; R11, R67 Xi; R36	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico	< 5%	CAS: 2809-21-4 CE: 220-552-8 Indice: N.D. REACH: 01-2119510391-53	Xi; R 41 Xn; R 22	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1A; H314
Alcol decilico etossilato	< 5%	CAS: 166736-08-9 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Xn; R22, R41	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318

Contiene profumi. Eugenol, Limonene, Linalool: $\leq 0,1\%$; Citronellol, Geraniol: $< 0,05\%$.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.1) CONTATTO CON LA PELLE

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per alcuni minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI

Consultare immediatamente un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

4.3) INGESTIONE

Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4) INALAZIONE



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PROFEX 61 BAGNO

Codice ISS della miscela: 317
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 3 di 7

Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Fortemente irritante per gli occhi. Provoca ustioni. Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.

Ingestione: Irritante per la bocca, la gola e lo

stomaco. Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore. Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono essere i seguenti: dolore o irritazione, rossore può verificarsi la formazione di vesciche. Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1) MISURE DI SICUREZZA

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare. Durante l'incendio è possibile lo sviluppo di ossidi di fosforo.

5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO₂, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1) MISURE DI SICUREZZA

Delimitare la zona interessata al versamento. In caso di piccole fuoriuscite diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo. In caso di sversamento di grandi quantità non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non respirarne i vapori e prevedere una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione inadeguata indossare un apposito respiratore. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio o con idrossido di sodio. Nel caso in cui il prodotto abbia causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria) informare le autorità pertinenti.

6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8).

6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto concentrato può rendere scivoloso il pavimento. Pulire con acqua la superficie.
Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo.

7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Il prodotto è stabile per oltre 12 mesi, se correttamente conservato.
Conservare ad una temperatura di stoccaggio compresa tra 0°C e 40°C.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PROFEX 61 BAGNO

Codice ISS della miscela: 317
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 4 di 7

Componente	Valori limite di esposizione			
2-Propanolo	200 ppm 400 ppm		TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).
	400 ppm	980 mg/m ³	TWA (8 ore)	OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010)
	400 ppm 500 ppm	980 mg/m ³ 1225 mg/m ³	TWA (8 ore) STEL (15 minuti)	NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009)
Acido Lattico / Acido (L+) Lattico	592 mg/m ³ 35,4 mg/kg/g 296 mg/m ³ 1,3 mg/l 10 mg/l		DNEL DNEL DNEL PNEC PNEC	Acuta: Inalazione lavoratori Orale: Popolazione generale Inalazione: Popolazione generale Acqua (acqua dolce) Impianto di depurazione

8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici.
Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo.
Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.
Se la ventilazione è adeguata, non è indispensabile indossare una maschera di protezione respiratoria.
Formazione di nebbie: respiratore per aerosol con filtro P2.

8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti protettivi in gomma.
Tempo di penetrazione (min): > 480.

8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali di protezione ben aderenti.

8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico Liquido trasparente
Colore Rosso
Odore Floreale
pH sul tal quale (20°C) < 2
Punto di infiammabilità Non infiammabile
Solubilità in acqua Completa.

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare vapori, che possono essere dannosi per la salute.

10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate. Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio ecc.) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Materiali incompatibili: Ammoniaca, metalli reattivi e basi forti.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3).
Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

Acido Lattico / Acido (L+) Lattico

Tossicità acuta: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). DL50 (orale/ratto) = 3.543 mg/kg (EPA OPP 81-1). DL50 (cutaneo/coniglio) > 2.000 mg/kg (EPA OPP 81-2). CL50 (inalazione/ratto) > 7,94 mg/l/4h (OECD 403). 7Corrosione/irritazione della pelle : Provoca irritazione cutanea. (OECD 404). Grave danno/irritazione degli occhi: Provoca gravi



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PROFEX 61 BAGNO

Codice ISS della miscela: 317
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 5 di 7

lesioni oculari. Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute: Non classificato (EPA OPP 81-6). Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Cancerogenicità: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Tossicità riproduttiva: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola): Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta): Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti). Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato (Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

2-Propanolo

LD50 (orale/ratto) = 12.800 mg/Kg; LD50 (cutaneo/ratto) = 12.800 mg/Kg; LC50 (inalazione /ratto) = 72,6 mg/l/4h. Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: edema, arrossamento, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale, con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

Alcol decilico etossilato

Informazioni sugli effetti tossicologici. Tossicità acuta, DL50 (orale/ratto): 200-2.000 mg/kg. Irritazione, dati sperimentali/calcolati: corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linea guida OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni. Informazioni sugli effetti tossicologici. LD50 (orale/ratto) = 2.400 mg/Kg. LD50 (dermico/coniglio) > 7.940 mg/Kg. Esperienze sull'uomo: A contatto con il prodotto pericolo di assorbimento cutaneo e di irritazione della pelle e delle mucose.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

12.1) BIODEGRADABILITÀ

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Acido Lattico / Acido (L+) Lattico

Persistenza e degradabilità: Facilmente biodegradabile.

2-Propanolo

Biodegradazione/abbattimento: Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Ulteriori indicazioni. VOC: Sì.

Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. $\geq 90\%$ sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. $> 60\%$ formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

Alcol decilico etossilato

Persistenza e degradabilità. Considerazioni sullo smaltimento: $\geq 90\%$ sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A); $> 60\%$ formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C). Facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili): Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB: In conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) Autoclassificazione. Indicazioni supplementari. Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): Il prodotto non contiene alogeni organici. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Persistenza e degradabilità. Biodegradazione / abbattimento: COD = 33% (periodo del test: 28 Giorni).

12.2) ECOTOSSICITÀ



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PROFEX 61 BAGNO

Codice ISS della miscela: 317
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 6 di 7

Acido Lattico / Acido (L+) Lattico

CL50 (Lepomis macrochirus) = 130 mg/l/96h. CE50 (Daphnia magna) = 130 mg/l/48h. NOEC (acuta) = 1.900 mg/l (OECD 201). ErC50 (Pseudokirchnerella subcapitata) = 2.800 mg/l/72h. Potenziale di bioaccumulo: Log Pow (20 °C) = -0,72. Potenziale di bioaccumulo: Non bioaccumulabile. Mobilità nel suolo: Mobilità nel terreno Debole adsorbimento. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Valutazione PBT il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB.

2-Propanolo

Tossicità acquatica. EC50 (Daphnia magna): > 100 mg/l/48h. EC50 (Alga: Scenedesmus subspicatus): > 100 mg/l/72h. LC50 (Pesce): > 100 mg/l/48h.

Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Alcol decilico etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Brachydanio rerio): 10-100 mg/l/96h, (OECD - linea guida 203). Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile. Invertebrati acquatici, CE50 (Daphnia magna): 1-10 mg/l/48h. Piante acquatiche, CE50 (Scenedesmus subspicatus) 10-100 mg/l/72h, (OECD - linea guida 201)

1-Idrossietilidene-1,1-acido difosfonico

Tossicità acquatica. EC50 (alghe) = 7,2 mg/l/96h. LC50 (pesce) = 368 mg/l/96h. LC50 (Daphnia) = 527 mg/l/48h.

Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO
NOME SPEDIZIONE ONU	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
CLASSE DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
SIMBOLO DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione nazionale.

15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

Acido Lattico: 30-45%; Tensioattivi nonionici: 5-15%; Fosfonati, 2-Propanolo, profumi: < 5%.
Contiene profumi: Eugenol, Geraniol, Citronellol, Limonene, Linalool.

15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

16) ALTRE INFORMAZIONI

16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006
e Regolamento (CE) n. 453/2010

PROFEX 61 BAGNO

Codice ISS della miscela: 317
Data compilazione: 25/03/2015
Versione: 15.01
Pagina 7 di 7

16.2 TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R CITATE AI CAPITOLI 2 E 3.

R11 - Facilmente infiammabile.
R22 - Nocivo per ingestione.
R36 - Irritante per gli occhi.
R38 - Irritante per la pelle.
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

16.3) SIMBOLI DI PERICOLO CITATI AL CAPITOLO 3.

Xi Irritante.
Xn Nocivo.
F Infiammabile;

16.4) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.